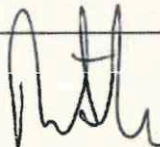



COMMITTENTE:	ASOLO POLIMERI srl Via Del Lavoro n° 17 31011 Asolo (TV)
---------------------	---

ELABORATO:	INTEGRAZIONI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ALLEGATO 5 -
-------------------	---

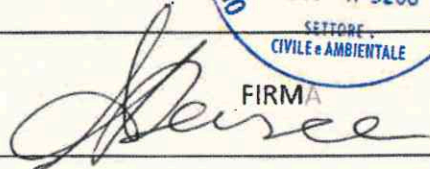
SEDE OPERATIVA:	Via Del Lavoro, 17 31011 ASOLO (TV)
------------------------	--

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
01	15.05.19	Bozza di lavoro
02	24.07.19	Revisione
03	29.08.19	Emissione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE: Marco Rosato	 FIRMA
--	---

IL TECNICO INCARICATO: Ing. Gabriele Cameran	 FIRMA
--	---



IL CONSULENTE DI SETTORE: Dott.ssa Anna Danese	 FIRMA
--	---

Rispettiamo l'ambiente che ci circonda!

INDICE

PREMESSA	3
A. INDICARE LA CAPACITÀ QUANTITATIVA MAX GIORNALIERA RELATIVA AL VALORE DI TARGA DEI MACCHINARI CHE VERRANNO UTILIZZATI; DEFINIRE LA TIPOLOGIA E NUMERO DI MACCHINARI (LAVATRICI, FLOTTATORI, PREMACINATORI, MULINI, GRANULATORI ECC), E/O LA LORO INTERCAMBIABILITA' NEL PROCESSO DI TRATTAMENTO.....	4
B. IL PUNTO 6.1 DEL DM 5/02/98 PREVEDE LA POSSIBILITÀ DI RECUPERARE ANCHE RIFIUTI A MATRICE PLASTICA PROVENIENTI DA RACCOLTE URBANE DIFFERENZIATE, TIPOLOGIA CHE SEMBRA ESCLUSA NELLE RELAZIONI DI PROGETTO PRESENTATE. SI CHIEDE DI CONFERMARE TALE IPOTESI PROGETTUALE.....	5

PREMESSA

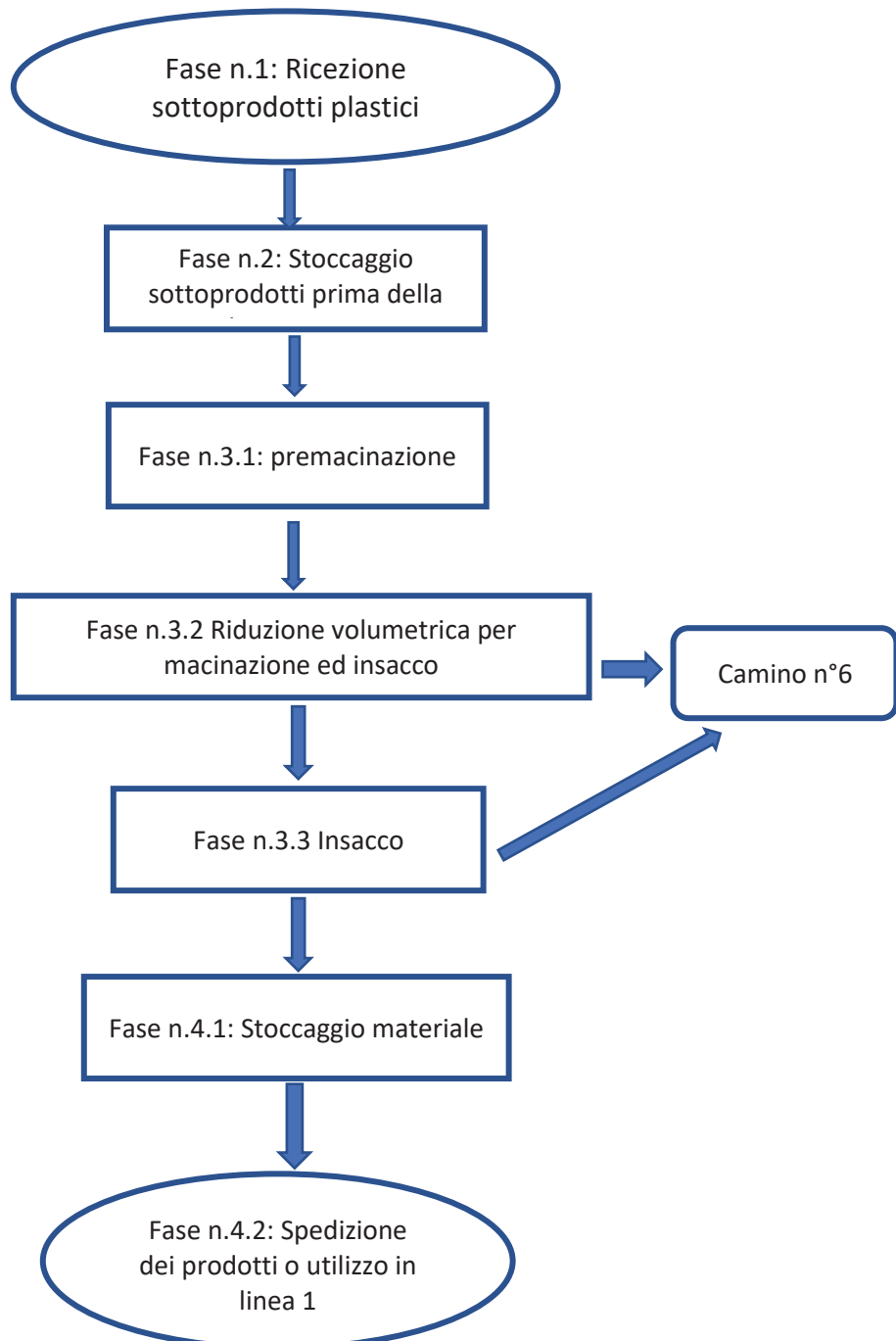
Il presente allegato è prodotto come risposta alla RICHIESTA DI INTEGRAZIONI di cui al Prot. N°2019/0027402 della Provincia di Treviso e in particolare contiene le integrazioni richieste ai seguenti punti:

“Rifiuti”:

- a) indicare la capacità quantitativa max giornaliera relativa al valore di targa dei macchinari che verranno utilizzati; definire la tipologia e numero di macchinari (lavatrici, flottatori, premacinatori, mulini, granulatori ecc), e/o la loro intercambiabilità nel processo di trattamento;
- b) il punto 6.1 del DM 5/02/98 prevede la possibilità di recuperare anche rifiuti a matrice plastica provenienti da raccolte urbane differenziate, tipologia che sembra esclusa nelle relazioni di progetto presentate. Si chiede di confermare tale ipotesi progettuale.

A. INDICARE LA CAPACITÀ QUANTITATIVA MAX GIORNALIERA RELATIVA AL VALORE DI TARGA DEI MACCHINARI CHE VERRANNO UTILIZZATI; DEFINIRE LA TIPOLOGIA E NUMERO DI MACCHINARI (LAVATRICI, FLOTTATORI, PREMACINATORI, MULINI, GRANULATORI ECC), E/O LA LORO INTERCAMBIABILITA' NEL PROCESSO DI TRATTAMENTO.

Dallo studio condotto sulla base dei manuali di uso e manutenzione dei macchinari che verranno utilizzati non è stato possibile riscontrare un valore di targa relativo alla capacità massima giornaliera poiché questa è molto variabile a seconda delle dimensioni, delle tipologie e degli spessori del materiale in ingresso al macchinario. Come introdotto nell'allegato n°3, relativo alle emissioni in atmosfera, la disposizione dei macchinari sarà su 2 linee produttive. E' verosimilmente presumibile che la capacità quantitativa massima giornaliera possa essere indicativamente nell'ordine dei 500 kg/ora per linea produttiva. Pertanto considerando una giornata di 24 ore si presume che la capacità massima lavorativa sia pari a 25 tonn/g. Si riporta di seguito schema a blocchi dell'impianto:



L'impianto di trattamento rifiuti sarà costituito da 2 linee aventi le seguenti caratteristiche:

- Linea 1: è costituita da un premacinatore ed un mulino;
- Linea 2: è costituita da un premacinatore (lo stesso della linea 1 poiché in comune) ed un secondo mulino posto in parallelo al mulino della linea 1.

Si specifica che i macchinari non saranno intercambiabili all'interno del processo di trattamento.

B. IL PUNTO 6.1 DEL DM 5/02/98 PREVEDE LA POSSIBILITÀ DI RECUPERARE ANCHE RIFIUTI A MATRICE PLASTICA PROVENIENTI DA RACCOLTE URBANE DIFFERENZIATE, TIPOLOGIA CHE SEMBRA ESCLUSA NELLE RELAZIONI DI PROGETTO PRESENTATE. SI CHIEDE DI CONFERMARE TALE IPOTESI PROGETTUALE.

Si conferma che la ditta non intende recuperare rifiuti a matrice plastica provenienti da raccolte urbane differenziate.